



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA  
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
EX PQA V

DG PQA  
Prot. Uscita del 15/07/2014  
Numero: **0055968**  
Classifica:



*Roma,*

**Agli Assessorati all'Agricoltura delle  
Regioni e Province Autonome  
LORO SEDI**

**Componenti del Tavolo tecnico permanente  
sull'Agricoltura Biologica  
LORO SEDI**

**ICQRF  
VICO I  
PREF III  
Via Quintino Sella, 45  
00187 Roma**

**ACCREDIA  
Via Tonale, 26  
20125 - Milano**

**Organismi di Controllo  
LORO SEDI**

*./.*

**Oggetto:** Comitato Permanente "Legislazione Agricoltura Biologica" (SCOF), tenutosi a Bruxelles in data 08 – 09 luglio 2014 – art. 37 Reg. (CE) n. 834/07.

Con la presente nota si informano le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sugli argomenti più importanti discussi nel corso del Comitato in oggetto.

**1) Proposta di modifica del Reg. (CE) n. 889/2008**

La Commissione UE ha sottoposto al parere degli Stati Membri una proposta di regolamento (Allegato 1) che modifica gli articoli 42 (b) e 43 del Reg. (CE) n. 889/2008.

In particolare, la deroga relativa all'utilizzo di pollastrelle non biologiche viene prorogata al 31/12/2017, e la deroga relativa alla possibilità di utilizzare il 5% di mangimi proteici per l'alimentazione delle specie suinicole e avicole, viene anch'essa prorogata al 31/12/2017.

La proposta ha ottenuto l'unanimità dei voti a favore.

L'Italia e altre delegazioni nel corso della discussione che ha preceduto il voto, hanno fatto presente alla Commissione la necessità di affrontare al più presto in ambito SCOF la discussione sulle regole per la produzione di pollastrelle biologiche.

## **2) Proposta di modifica del Reg. (CE) n. 1235/2008 riguardante il riconoscimento degli organismi di controllo riconosciuti ai fini della conformità e dell'equivalenza**

La Commissione UE ha proseguito la discussione sulla proposta di modifica del Reg. (CE) n. 1235/2008, che prevede la possibilità di autorizzare gli Organismi di Controllo nei paesi Terzi a certificare in regime di conformità oltre che in equivalenza. La Commissione ha chiarito alcuni aspetti relativi all'art. 6 bis e 6 ter della proposta.

E' stata ribadita l'intenzione di rendere disponibile per settembre un testo emendato in cui verranno inserite alcune delle modifiche richieste dagli Stati Membri e ritenute opportune dalla Commissione. Si allega alla presente la versione in italiano della proposta di regolamento già inviata con la Nota n. 28671 dell'11.04.2014 (Allegato 1 bis).

## **3) Presentazione di un documento di lavoro che propone la modifica del Reg. (CE) n. 889/2008 relativamente ad alcuni aspetti dell'acquacoltura**

La DG MARE della Commissione UE ha presentato un documento di lavoro che propone la modifica di alcune parti del Reg. (CE) n. 889/2008: in particolare vengono valutate le modifiche da apportare agli artt. 25 sexies, septies, duodicies, e vicies, con riferimento all'origine e gestione degli animali d'acquacoltura non biologica, alla densità di allevamento, all'alimentazione degli animali da acquacoltura carnivori, etc (Allegato 2).

La Commissione ha richiesto alle delegazioni di inviare commenti e proposte al suddetto documento nel più breve tempo possibile.

Gli Enti in indirizzo, sono invitati pertanto ad inviare alla Scrivente le eventuali osservazioni entro il 18 luglio p.v.

## **4) Paesi Terzi**

Relativamente al fascicolo sull'equivalenza della Corea del Sud, la Commissione ha aggiornato gli Stati membri circa gli ultimi sviluppi.

E' stata recentemente effettuata dalla Commissione una visita nel Paese al fine di valutare le locali procedure di controllo. Il riscontro è stato complessivamente positivo, anche se alcuni aspetti presentano ancora delle carenze procedurali.

A tal proposito la Commissione, ricordando che dal 1° luglio 2014 è entrato in vigore l'accordo di equivalenza che Corea e USA hanno recentemente siglato, ha annunciato che si recherà a Seul per definire i termini dell'accordo dell'equivalenza con l'UE.

La Commissione ha ribadito, inoltre, che tale accordo si riferisce unicamente ai prodotti “trasformati”, secondo la definizione della legislazione coreana, e che l’impegno della Commissione è volto a concludere l’accordo in tempi brevi.  
Gli Stati Membri saranno tempestivamente informati sull’evoluzione degli eventi.

IL DIRETTORE GENERALE  
Emilio Gatto

